



Invitalia – Cultura Cresce

Con Open Group Italia puoi trovare in un solo portale tutte le informazioni relative a bandi e incentivi fiscali nazionali e di ogni regione.

Risparmia tempo e dedicati al tuo business!



Obiettivo	Sostiene la nascita e la crescita di iniziative imprenditoriali, anche non profit, nelle filiere culturali e creative in Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia .
Soggetto gestore	Invitalia
Scadenze	Dal 10 dicembre 2025, fino ad esaurimento fondi
Dotazione finanziaria	<p>142.455.690,00 € così ripartiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 85.473.414,00 € per la concessione di finanziamenti agevolati, nella forma dei prestiti, a tasso zero; • 56.982.276,00 € per la concessione di sovvenzioni, di cui: <ul style="list-style-type: none"> ◦ 3.580.356,00 € nella forma di sostegno non finanziario per servizi specialistici e qualificati connessi all'investimento (tutoraggio tecnico-gestionale); ◦ 53.401.920,00 € nella forma di sostegno finanziario a fondo perduto.
Soggetti beneficiari	<p>La misura si articola in tre linee di intervento distinte, ciascuna con requisiti specifici. Questa struttura permette di intercettare imprese in diverse fasi di sviluppo e diverse forme giuridiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capo A - Consolidamento delle imprese che operano nella filiera culturale e creativa che si rivolge alle imprese costituite da non oltre 5 anni incluse le imprese sociali, che svolgono - in via esclusiva o prevalente - una o più delle seguenti attività: ideazione, creazione, produzione, sviluppo, diffusione, promozione, conservazione, ricerca, valorizzazione e gestione di beni, attività e prodotti culturali, incluse le attività ausiliarie o di supporto, purché strettamente funzionali alle finalità culturali e creative. • Capo B - Sostegno alle nuove imprese che operano nella filiera culturale e creativa che si rivolge a: <ul style="list-style-type: none"> ◦ team di persone fisiche che vogliono costituire una nuova impresa; ◦ imprese costituite da non oltre 5 anni, incluse le imprese sociali, che svolgono - in via esclusiva o prevalente - una o più delle seguenti attività: ideazione, creazione, produzione, sviluppo, diffusione, promozione, conservazione, ricerca, valorizzazione e gestione di beni, attività e prodotti culturali, incluse le attività ausiliarie o di supporto, purché strettamente funzionali alle finalità culturali e creative. • Capo C - Imprese sociali, Enti del Terzo Settore, associazioni e fondazioni operanti nella filiera culturale e creativa che riguarda Imprese sociali, soggetti del Terzo Settore, associazioni e fondazioni - costituiti da almeno 2 anni - che svolgono attività economica di ideazione, creazione, produzione, sviluppo, diffusione, promozione, conservazione, ricerca, valorizzazione e gestione di beni, attività e prodotti culturali, incluse le attività ausiliarie o di supporto, purché strettamente funzionali alle finalità culturali e creative.

**Spese
ammissibili**

Sono ammissibili alle agevolazioni i programmi di spesa che:

- **hanno un importo** non superiore a 2,5 milioni di euro (Capo A e B) o 500.000 euro (Capo C), relativi a investimenti e capitale circolante;
- **sono localizzati** in Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna o Sicilia;
- **vengono realizzati** entro 24 mesi dalla data del contratto di finanziamento;
- **sono compresi** nelle seguenti filiere culturali e creative:
 - musica;
 - audiovisivo (inclusi film/cinema, televisione, videogiochi, software e multimedia, radio);
 - teatro, danza e altre arti performative;
 - patrimonio culturale materiale e immateriale (inclusi archivi, biblioteche e musei);
 - arti visive (inclusa fotografia);
 - architettura e design;
 - letteratura ed editoria;
 - moda, artigianato artistico;
- **prevedono progetti di investimento**, in forma singola o aggregata, riconducibili alle seguenti tipologie:
 - acquisizione di mezzi di produzione e insediamento di nuove attività che favoriscano l'integrazione di filiera nell'ambito dei settori culturali e creativi interessati;
 - sviluppo di nuovi processi, prodotti e servizi da parte di imprese culturali e creative che connettano la conoscenza del territorio e la produzione culturale;
 - innovazione organizzativa delle imprese promotrici, in grado di favorire il lavoro di qualità, anche per attrarre e trattenere sul territorio risorse umane già formate;
- **favoriscono l'incremento di fatturato**, la creazione di nuova occupazione e l'inclusione sociale di giovani e donne.

Spese ammissibili per tutti e tre i capi:

- a) **impianti, macchinari, attrezzature, arredi e mezzi mobili**, questi ultimi ammissibili purché strettamente necessari e funzionali al ciclo di produzione o all'erogazione dei servizi;
- b) **beni immateriali ad utilità pluriennale**, quali programmi informatici, brevetti, licenze e marchi, nonché certificazioni, know how e conoscenze tecniche, anche non brevettate, funzionali al piano di spesa da realizzare. Tali spese devono essere supportate da apposita perizia giurata, rilasciata da un tecnico abilitato iscritto all'ordine di riferimento avente specifiche e documentate competenze nel settore di riferimento della spesa; la perizia deve contenere tutte le informazioni necessarie alla quantificazione del costo sostenuto per i beni pluriennali oggetto di finanziamento ed attestare la congruità del prezzo;
- c) **opere murarie, nel limite del 20% del progetto di investimento** complessivamente ritenuto ammissibile, realizzate presso la sede operativa – o le sedi operative – oggetto del piano di spesa. Rientrano nelle opere murarie anche gli impianti generali di servizio all'immobile, fatto salvo il caso di quelli strettamente funzionali al raggiungimento degli obiettivi del programma agevolato di cui alla lettera a);

	<p>d) consulenze specialistiche connesse alla realizzazione del progetto imprenditoriale, quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle legate alla progettazione ed installazione di impianti tecnologici, alla creazione o personalizzazione di software gestionali, siti web o piattaforme informatiche, al supporto tecnico-legale per la registrazione di un marchio o licenza, allo studio di fattibilità propedeutico all'esecuzione di opere murarie.</p>
<p>Tipologia di agevolazione</p>	<p>La misura mette a disposizione i seguenti mix di agevolazioni finanziarie, oltre a servizi di tutoring.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per il consolidamento delle imprese che operano nella filiera culturale e creativa (Capo A) è previsto un finanziamento massimo dell'80% su programmi di spesa (investimento e capitale circolante) fino a 2,5 milioni di euro: 30% a fondo perduto + 50% di finanziamento di 10 anni a tasso zero. • Per il sostegno alle nuove imprese che operano nella filiera culturale e creativa (Capo B) è previsto un finanziamento massimo dell'80% su programmi di spesa (investimento e capitale circolante) fino a 2,5 milioni di euro: 30% a fondo perduto + 50% di finanziamento di 10 anni a tasso zero. • Per imprese sociali, Enti del Terzo Settore, associazioni e fondazioni che svolgono attività economica e operano nella filiera culturale e creativa (Capo C) è previsto un finanziamento massimo dell'80% su programmi di spesa (investimento e capitale circolante) fino a 500.000 euro: 40% a fondo perduto + 40% di finanziamento di 10 anni a tasso zero. <p>Per tutti i beneficiari sono inoltre previsti servizi di tutoring fruibili anche in modalità telematica, fino a un valore massimo di 10.000,00 €.</p>
<p>Iter di domanda</p>	<p>Le domande devono essere inviate online dalle ore 12.00 del 10 dicembre 2025 attraverso l'area personale di Invitalia.</p>



Per info e collaborazioni:

+ 39 011 6970046
sviluppo@opengroupitalia.it

